



Data 03/03/2026 Protocollo N° 0145707 Class: H.400.25.1 Fasc. 74 Allegati N° 0

Oggetto: ECO+ECO S.r.l. – Richiesta di Autorizzazione Unica ZLS relativa alla realizzazione di un complesso industriale (impianto “CSS Plastica”) caratterizzato da strutture per l’attività di deposito automezzi, riciclo di materie plastiche e connessi servizi e spazi direzionali, sito in Venezia, Malcontenta, Via del Geologia n. 31/1.

Trasmissione documentazione integrativa nell’ambito della Conferenza di Servizi Decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14-bis, L. n. 241/1990).

| | | |
|--------|------|--|
| | Alla | Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese |
| e p.c. | Alla | Direzione Ambiente e Transizione Ecologica |
| | Alla | Direzione Infrastrutture e Trasporti |
| | Alla | Direzione Turismo e Marketing territoriale |
| | Alla | Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni idraulico forestali |
| | Alla | Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi |
| | All’ | UO Genio Civile Venezia |
| | Alla | Segreteria Generale della Programmazione |
| | All’ | Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria |
| | All’ | Area Tutela e Sicurezza del Territorio |
| | All’ | Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio |
| | All’ | Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport |

Facendo seguito alle note prot. n. 63827 del 06.02.2026 e prot. n. 113325 del 12.02.2026, con cui si richiede alle Strutture regionali in indirizzo il proprio contributo istruttorio in merito al procedimento di cui all’oggetto, a seguito dell’invio della documentazione integrativa richiesta dal Comune di Venezia, dal

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia
Palazzo Linetti – Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243
<http://www.regione.veneto.it>
 PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it



Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e dal Provveditorato Interregionale OO.PP. per il Veneto Trentino-Alto Adige Friuli-Venezia Giulia, oltre all'ulteriore documentazione integrativa e volontaria inviata dal Proponente, si evidenzia quanto segue.

L'area di progetto interessa il lotto n. 7 (superficie di 41.137,14 m²) del più vasto sito denominato "ex Alcoa", nel quale saranno realizzate n. 2 aree, una dedicata ad attività produttiva (12.380,84 m²) e l'altra a parcheggio mezzi (15.312,04 m²). La porzione produttiva per il trattamento e riciclo della plastica comprenderà un capannone con adiacenti una palazzina destinata agli spogliatoi e servizi igienici per gli addetti alla produzione ed i locali tecnici.

Sono presenti ulteriori due blocchi di edifici: il primo destinato all'officina e agli uffici direzionali, collegati, mediante una pensilina, all'area analisi per la certificazione del prodotto finito da parte degli addetti di Corepla e all'adiacente palazzina ad uso degli addetti del Corepla; il secondo per le cabine elettriche.

Sempre nel perimetro dell'area produttiva saranno realizzati i box di stoccaggio del materiale da trattare e trattato di dimensioni 10 m x 10 m, altezza pari a 5 m, con muri in cemento armato.

Il progetto prevede l'impermeabilizzazione della quasi totalità dell'area: 27.692,88 m² a platea, 11.277,33 m² coperti da edifici e 2.055,40 m² a verde.

Per quanto concerne il rischio idraulico, la quota media del terreno sarà innalzata, vista la necessità di convertire a platea gran parte dell'area (quota media rispetto all'asse della viabilità di lottizzazione privata: circa 20 cm).

Inoltre, si prevede la realizzazione di recinzioni perimetrali con cordolo in c.a. di altezza pari a 50 cm e di un terrapieno di altezza pari a 105 cm rispetto all'asse stradale, con funzioni sia di contenimento delle acque sia di mitigazione dell'impatto visivo grazie alla piantumazione soprastante di vegetazione a medio e basso fusto. Tra il terrapieno e il cordolo di recinzione sarà inoltre predisposto un sistema di drenaggio delle acque caratterizzato da tubo microforato e ghiaia.

Per quanto concerne le modalità di gestione delle acque meteoriche è stata fornita in sede di integrazioni volontarie la Relazione tecnica – Rev. n. 02 del 06.02.2026, che risponde, in modo particolare, alle richieste del Provveditorato Interregionale OO.PP. per il Veneto Trentino-Alto Adige Friuli-Venezia Giulia.

Relativamente al procedimento amministrativo di bonifica del sito "ex Alcoa", si rinvia ai contenuti della nota prot. n. 238145 del 13.05.2025 trasmessa dalla scrivente Direzione all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale nell'ambito dell'iter per l'autorizzazione ex art. 5, comma 5 bis, della L. n. 84/1994 e ss.mm.ii. inerente alla variante al P.d.C. per un nuovo impianto di selezione e trattamento rifiuti solidi non pericolosi a matrice cellulosica nei Lotti 2-4-5 (porz.) dell'area "ex Alcoa". Sul punto, ad integrazione di quanto già comunicato relativamente alla continuità della rete per il collettamento delle acque di falda alla piattaforma di trattamento polifunzionale Progetto Integrato Fusina (P.I.F.), si evidenzia che è stato ultimato (collaudo compreso) il marginamento del tratto di sponda antistante la centrale termoelettrica "Palladio" di ENEL (Certificato di Ultimazione Lavori del 15.10.2025).

Inoltre, in applicazione della disciplina prevista dall'art. 242-ter del D.Lgs. 152/2006 e dal Regolamento attuativo adottato con DM 26 gennaio 2023, n. 45, in caso di realizzazione di interventi e opere all'interno dei Siti di Interesse Nazionale, il Proponente ha fornito la Relazione tecnica asseverata ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera f) del sopraccitato DM.

Sulla base di quanto sopra riportato e dell'istruttoria tecnica eseguita, si formula, per quanto di competenza, parere favorevole alla realizzazione del progetto in esame nel rispetto delle seguenti osservazioni:

- la documentazione tecnica esaminata non fornisce indicazioni relative alle attività di scavo finalizzate all'esecuzione degli interventi di progetto in termini di volumi di scavo e modalità di

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Progetti speciali per Venezia

U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia

Palazzo Linetti – Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243

<http://www.regione.veneto.it>

PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it



gestione dei materiali di risulta. Solo nelle considerazioni conclusive della Relazione tecnica asseverata ex art. 5, comma 1, lett. f) del DM n. 45/2023 viene precisato che la profondità massima di scavo sarà pari a -2,0 m dal p.c. con riferimento alle vasche di raccolta delle acque meteoriche di prima pioggia. Sul punto si evidenzia che in materia di gestione delle terre e rocce da scavo dovrà essere applicata la normativa vigente, in particolare il DPR 13 giugno 2017, n. 120;

- si rinvia al parere di competenza del Servizio valutazioni ambientali del Comune di Venezia per quanto concerne la verifica in ordine alla qualificazione degli interventi ed alla loro conformità alle categorie previste dal DM 45/2023;
- si ribadisce quanto già riportato nella nota prot. n. 238145 del 13.05.2025 precedentemente citata nella quale vengo richiamati gli obblighi derivanti dalla sottoscrizione dell'accordo transattivo del 04.07.2006.

Distinti saluti.

Per il Direttore
Dott. Luca Marchesi

Il Direttore vicario
arch. Matteo Lizier
(firmato digitalmente)

copia cartacea composta di 3 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da MATTEO LIZIER, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia
Palazzo Linetti – Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243
<http://www.regione.veneto.it>
PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it